

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Consulta d'Ambito
per il Servizio Idrico Integrato
Orientale Triestino**

Prot. Corr. n.1- 17/20/1- 168 -14 (554)
ALL: sub A), sub B)

OGGETTO: Adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola – 2 stralcio – opere di bonifica - approvazione progetti esecutivi interventi 1 e 2 in coerenza temporale ed economica con il "Piano d'Ambito" e "Piano d'Ambito – aggiornamento n° 1. Spesa complessiva di Euro 1.956.800,00.

Adottata nella seduta

convocata per le ore 13:00
iniziata alle ore 13:10
terminata alle ore 14:00

Con la seguente composizione:

INTERVENGONO			
COMUNE	QUOTA %	SINDACO O DELEGATO	RAPPRESENTANTI
TRIESTE	67,56%	SI	Matteo MONTESANO
DUINO AURISINA	10,61%	SI	Andrej CUNJA
SGONICO	6,38%	SI	Monica HROVATIN
SAN DORLIGO	6,07%	SI	Sandy KLUN
MUGGIA	5,80%	SI	Fabio LONGO
MONRUPINO	2,58%	SI	Marko PISANI
PROVINCIA	1,00%	SI	Vittorio ZOLLIA
TOTALE	100,00%		7

Totale presenti n.7 (Quote pari al 100 %)
Totale assenti n.0 (Quote pari al 0 %)

Presiede il Vice Presidente della Consulta d'Ambito Marko PISANI.
E' presente in qualità di consulente il dott. Edgardo BUSSANI.

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n.21/2003
l'atto viene pubblicato all'Albo dal 03/06/2014 al 18/06/2014

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

la Legge regionale 23706/2005 n. 13 disciplina, sul territorio del Friuli Venezia Giulia, l'organizzazione del servizio idrico integrato (S.I.I.) ed individua gli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36;

il territorio della Provincia di Trieste è ricompreso nell'Ambito territoriale ottimale denominato "Orientale triestino" (ATO O.T.);

i Comuni e le Province ricadenti nell'ATO O.T. hanno convenuto di organizzare il servizio integrato mediante la forma di cooperazione della convenzione di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., sottoscritta in data 7 febbraio 2006;

l'Autorità d'ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del S.I.I. ed è subentrata ai Comuni nell'esercizio delle funzioni amministrative;

nell'ambito delle attribuzioni previste dalla precitata legge regionale 23/06/2005 n. 13 l'ATO OT ha provveduto ad approvare il programma di interventi sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete denominato "Piano d'Ambito" approvato con la deliberazione assembleare n. 42 dd. 07/09/2010 e suo aggiornamento approvato con deliberazione n. 58 dd. 22/06/2010 in seguito approvati dalla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche rispettivamente con deliberazione n. 21 dd. 2 febbraio 2010 e deliberazione n. 45 dd. 27 ottobre 2010;

le opere di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola costituiscono l'intervento strategico dell'ATO – ora denominato **Consulta d'ambito** per il Servizio Idrico Integrato Orientale Triestino (CATO-OT) - in quanto dirette a superare la procedura di infrazione n. 2004/2034 aperta presso la Comunità Europea riguardate, tra l'altro, il mancato adeguamento dell'impianto medesimo;

dato atto che con deliberazione giunta n. 131 del 23 marzo 2006, il Comune di Trieste ha approvato il progetto preliminare delle opere di cui sopra redatto dal prof. Bonomo, progetto che, sulla base di un confronto con altre possibili alternative, prevedeva di realizzare la fase biologica con l'uso di biofiltri previa sperimentazione pilota che ne confermasse la trattabilità;

l'Acegas-Aps già concessionaria del Comune di Trieste per lo svolgimento dei servizi di pubblica fognatura e depurazione nel territorio comunale a tutto il 30.6.2027 giusta concessione rep. 52604 dd. 30.05.2000 ha portato a termine la predetta sperimentazione che ha confermato la bontà delle ipotesi progettuali del prof. Bonomo il quale è stato quindi incaricato di aggiornare ed adeguare il progetto preliminare dell'opera in questione posto poi a base di gara per l'acquisizione della progettazione definitiva;

tenuto conto che:

con deliberazione assembleare n. 84 dd. 18 maggio 2011 si è preso atto del progetto di "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Servola – Integrazione ed aggiornamento del progetto preliminare approvato dal Comune di Trieste" predisposto dal gestore ACEGAS – APS S.p.A. in esito alla sperimentazione di cui sopra;

con deliberazione assembleare n. 104 dd. 22 febbraio 2012, si è preso atto dell'avvenuta presentazione da parte di ACEGAS APS S.p.A. nella sua qualità di gestore principale del S.I.I. dell'A.T.O. medesima, del progetto definitivo di adeguamento e potenziamento del depuratore di Servola, I lotto opere di adeguamento, redatto dallo Studio Altieri S.p.A., SVEI S.p.A., prof. ing. Vitaliani, in coerenza temporale ed economica con il "Piano d'Ambito" e "Piano d'Ambito – aggiornamento n° 1";

dato atto che, attesa la complessità tecnica e rilevanza economica del progetto di cui sopra, è stata indetta dall'ATO, ai fini dell'acquisizione dei relativi necessari pareri, apposita Conferenza dei servizi svoltasi in data 27 aprile 2012 il cui esito favorevole risulta dal relativo verbale redatto al riguardo e dagli allegati richiamati dallo stesso;

che, come risulta dal relativo verbale conservato in atti, tale progetto è stato validato ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del Regolamento di attuazione del "Codice dei Lavori Pubblici" approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, con specifico richiamo all'effettuazione delle operazioni di verifica di cui all'art. 53 e seguenti del predetto Regolamento;

che il Comune di Trieste, con deliberazione giunta n. 220 dd. 18.5.2012 ha approvato, in presenza dei relativi presupposti e per le finalità e con gli effetti specificati nelle premesse della predetta deliberazione, il progetto definitivo dell'opera in questione nel suo complesso, costituito dagli atti ed elaborati allegati alla deliberazione stessa;

rilevato che nell'ambito del progetto riguardante i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di Servola di cui al progetto definitivo dianzi citato sono previste significative opere di bonifica riguardanti l'area di cantiere e di sedime dell'opera, area inclusa nel comprensorio dello Scalo legnami, rientrante questo ultimo tra i Siti Inquinati di interesse Nazionale (SIN);

che trattandosi di un intervento di bonifica SIN si è reso necessario avviare presso gli Enti e le strutture ministeriali competenti il complesso e articolato procedimento amministrativo di rilascio della prescritta autorizzazione;

richiamata la deliberazione assembleare n. 107 dd. 15.3.2012 con la quale è stato individuato per estratto il progetto definitivo riguardante gli interventi di bonifica SIN costituito dalla documentazione indicata nell'elenco allegato alla deliberazione stessa e dei documenti contrattuali generali del progetto definitivo per la parte propriamente riferita ai lavori di bonifica;

dato atto che il progetto di cui sopra è stato sottoposto all'esame della Conferenza di servizi istruttoria e decisoria dd. 12-14 marzo 2012 indetta dagli uffici MATTM e che in data 17 maggio 2012 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto GAB DEC 2012-0000106 ha autorizzato in via provvisoria l'avvio dei lavori relativi al "Progetto di bonifica del sito per il nuovo impianto di depurazione di Servola revisione O" nel rispetto dei termini e delle prescrizioni riportate nel decreto stesso;

dato atto che in sede di progettazione definitiva di cui sopra il costo dei lavori di bonifica è stato quantificato nell'importo complessivo di Euro 6.149.115,05 di cui Euro 4.716,537,94 per lavori ed Euro 1.432.577,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

rilevato che a seguito dell'intervenuta approvazione della fase progettuale di cui sopra l'Acegas-Aps, nell'intento di anticipare per quanto possibile i tempi di adeguamento dell'impianto ha avviato la progettazione esecutiva delle opere di bonifica così da poterle poi portare in esecuzione con una tempistica sovrapposta a quelle necessaria ad espletare la procedura concorsuale per l'aggiudicazione dell'appalto integrato delle opere di adeguamento dell'impianto progettazione esecutiva e relativa esecuzione delle opere di adeguamento;

che per quanto riguarda la progettazione esecutiva delle predette opere di bonifica per esigenze organizzative della Stazione Appaltante, l'insieme delle opere e dei servizi inclusi nel progetto definitivo approvato è stato articolato in più progetti esecutivi, ciascuno riferito ad attività omogenee e discriminate in termini di condizioni di partenza, obiettivi, risultati attesi, vincoli;

che come risulta dalla relazione generale di progetto di cui all'allegato sub A) alla quale si fa espresso rinvio per la puntuale descrizione dell'opera in questione, il progetto definitivo delle opere di bonifica quale stralcio del progetto definitivo delle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Servola è stato poi articolato in quattro distinti interventi riguardanti le seguenti azioni:

- I. demolizioni: si tratta delle azioni propedeutiche al resto delle attività (di bonifica e non direttamente legate alla bonifica). È qui compresa la demolizione delle pavimentazioni in calcestruzzo o asfalto e di una parte di linea ferroviaria in disuso; la demolizione comprende anche la frantumazione e la deferrizzazione degli inerti

cementizi e dei conglomerati bituminosi. Una volta frantumato, il volume che ne deriva sarà in parte accantonato per il riuso e in parte allontanato, cioè destinato al riutilizzo altrove o smaltito se contaminato.

2. sondaggi e analisi chimiche: chi sarà incaricato di questi servizi avrà il compito di attuare il piano di monitoraggio eccezion fatta per quanto concerne l'aria; deve inoltre verificare la corretta gestione dei volumi movimentati prima e dopo che sia stata attuata la bonifica o lo scavo, sia che si tratti di riutilizzarli in situ, sia che si tratti di smaltirli (nel qual caso deve indicare quale codice CER apporre) o recuperarli ex-situ. Sono anche comprese le verifiche con cui determinare l'estensione dell'hot spot nell'intorno del sondaggio S06 e le verifiche del rispetto dei limiti allo scarico dopo il trattamento delle acque di falda. In questo caso il cronoprogramma deve necessariamente essere coordinato con quello dei lavori in capo ai vari attuatori e deve conseguentemente essere aggiornato ove i tempi di questi ultimi variassero per qualunque motivo.
3. scavi: sono inclusi gli scavi di bonifica e quelli legati alla predisposizione delle fondazioni del nuovo impianto di depurazione di Servola, oggetto di diversa procedura di affidamento.
L'Esecutore sarà responsabile della corretta gestione dei flussi di terre che lascino il cantiere come MPS, mentre sottostarà ai controlli analitici indicati al punto precedente, essendo stabilito che la Stazione appaltante è il produttore dei rifiuti. L'Esecutore è tenuto al rispetto delle indicazioni del piano degli scavi che dovrà aggiornare nella consapevolezza delle determinazioni dell'analisi del rischio sito specifica e noti i risultati che deriveranno dalle verifiche analitiche di cui al precedente punto 2.
4. bonifica della falda: qui è compresa la costruzione della batteria di pozzi, l'installazione delle pompe di emungimento e del piping, la fornitura, la posa in opera, l'allaccio e l'avvio dell'impianto di trattamento delle acque di falda, nonché la taratura del sistema affinché l'insieme delle installazioni garantisca la efficace captazione del fronte trasmissivo della falda contaminata.

visti i progetti esecutivi presentati dall'Acegas-Aps riguardanti gli interventi di cui ai punti 1 e 2, costituiti dagli atti ed elaborati inclusi nell'elenco sub A) e B), allegati quale parte integrate della presente deliberazione;

dato atto che il costi dei predetti interventi assommano, rispettivamente, ad Euro 1.621.900,00 e ad Euro 334.900,00 come risulta dai relativi quadri economici di progetto;

dato atto che all'approvazione dei progetti esecutivi dei due progetti rimanenti si provvederà con successive deliberazioni;

richiamata la convenzione rep. 66822 dd. 04.09.2013 stipulata con l'Acegas-Aps per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Orientale Triestino, in virtù della quale questa Consulta ha assunto in proprio ogni funzione relativa all'espletamento del servizio in questione, comprese quelle già demandata al

Comune di Trieste in qualità di proprietario, attraverso l'Accordo di Programma dd. 9 marzo 2009, stipulato tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera in oggetto nell'intento di addivenire quanto prima alla sua conclusione;

tenuto conto che i progetti esecutivi di cui trattasi, risultano in coerenza temporale ed economica con il "Piano d'Ambito" e "Piano d'Ambito – aggiornamento n° 1";

atteso che la spesa complessiva di Euro 1.956.800,00 trova copertura al cap. 203 "Trasferimenti di capitale a finanziamento Piano d'Ambito" del bilancio corrente di CATO-OT (impegno 14 - 16/2014);

ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità di dare corso nel minor tempo possibile al progetto di adeguamento del Depuratore di Servola, anche in virtù della necessità di superare le situazioni di criticità connesse con l'infrazione comunitaria;

rilevato che il complesso dei file digitali relativi alla documentazione di progetto allegata alla presente deliberazione, e denominata con i già citati sub A) sub B), comporta un eccessivo carico di spazio di rete nei siti istituzionali dove è necessario procedere alla pubblicazione delle deliberazioni assunte da CATO e che pertanto si rende opportuno pubblicare sul sito www.retecivica.trieste.it, come allegato alla presente, solo i frontespizi riassuntivi dei sopraccitati sub A) e sub B) lasciando a disposizione del pubblico tutti i documenti relativi agli allegati di progetto presso la sede operativa di CATO O.T. di Via Genova n.6.

Tutto ciò premesso e considerato;

acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola, i progetti esecutivi redatti dall'Acegas - Aps nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato, come individuato con deliberazione n. 69 dd. 23/11/2010, prevedenti, rispettivamente, la spesa complessiva di Euro 1.621.900,00 e di Euro 334.900,00, costituito dagli atti ed elaborati specificati in premessa ed allegati quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare, relativamente agli interventi di cui ai precedenti punti 1 e 2 i relativi quadri economici di progetto, per l'ammontare complessivo di Euro 1.956.800,00;
- 3) di dare atto dato atto che all'approvazione dei progetti esecutivi dei rimanenti due progetti, afferenti le attività specificate e classificate in premessa ai punti 3 e 4, si provvederà con successive deliberazioni;
- 4) di dare atto che i progetti in questione sono stati redatti in coerenza temporale ed economica con il "Piano d'Ambito" come da ultimo aggiornato con la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 69 dd. 23/11/2010;
- 5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.956.800,00 di cui al punto 2) al cap. 203 "Trasferimenti di capitale a finanziamento Piano d'Ambito" (imp. 14-16/2014);
- 6) di dare atto che la spesa dal punto 2) è finanziata con l'avanzo dell'amministrazione derivante dagli accantonamenti dei proventi del canone depurazione acque riscossi in esercizi precedenti;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni di cui in premessa;
- 8) di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi mediante affissione all'Albo on-line del Comune di Trieste, specificando che si rende opportuno pubblicare sul sito www.retecivica.trieste.it, come allegato alla presente, solo i frontespizi riassuntivi dei sopraccitati sub A) e sub B) lasciando a disposizione del pubblico tutti i documenti relativi agli allegati di progetto presso la sede operativa di CATO O.T. di Via Genova n.6;

La su estesa deliberazione assume il n. 188

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione e viene posta ai voti.

ESITO VOTAZIONI

COMUNE	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NULLI
TRIESTE	Matteo MONTESANO	SI			
DUINO AURISINA	Andrej CUNJA	SI			
SGONICO	Monica HROVATIN	SI			
SAN DORLIGO	Sandy KLUN	SI			
MUGGIA	Fabio LONGO	SI			
MONRUPINO	Marko PISANI	SI			
PROVINCIA	Vittorio ZOLLIA	SI			
TOTALI	7	7			

Verbale fatto e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
(Marko PISANI)



IL VERBALIZZANTE
(Fiammetta Stradella)



per il parere di regolarità tecnica
(dott. Edgardo Bussani)

per il parere di regolarità contabile
(dott. Vincenzo DI MAGGIO)

